



Pescantina 20.03.2017

**Interpellanza da discutere in Consiglio Comunale**

**Oggetto: Discarica Cà Filissine volantino amministrazione**

Visto il volantino dell'amministrazione comunale che allego

**Chiedo**

Cosa significa "di emanare una nuova ordinanza per realizzare un impianto di allarme e videosorveglianza della discarica"

**Visto**

Che come scritto sulla stessa, Daneco non ha eseguito l'ordinanza precedente.  
Praticamente cosa succede?

Ringraziando porgo  
Cordiali Saluti

Manuel Fornaser

*Gruppo Consiliare  
Civico per Pescantina  
e Forza Italia*

## DISCARICA CA' FILISSINE

Il 15 marzo si è tenuta a Venezia una conferenza di servizi con Regione del Veneto, Provincia di Verona ed ARPAV, per condividere le azioni più urgenti da realizzare in discarica grazie al contributo di 1.400.000 euro concesso dalla Regione del Veneto. Si è concordato, dopo aver ripristinato la corretta termodistruzione del Biogas, di asportare del percolato in modo da consentire la raccolta delle acque piovane evitando che vadano ad aumentare la quantità di percolato in discarica, e di innalzare la parete della discarica nel punto più basso situato a nord est così da prevenire eventuali tracimazioni del percolato.

Nel frattempo però il Comune si trova a dover affrontare un presunto abbandono della discarica da parte della DANECO IMPIANTI SPA, gestore della discarica in base alla convenzione stipulata nel 1999. L'assenza di presidio da parte di DANECO è comprovata dal colpevole ritardo con cui il gestore si è accorto dei furti di Quadri e cavi elettrici subiti. Secondo la denuncia presentata il furto sarebbe avvenuto tra il 30 novembre ed il 19 dicembre 2016: questo ampio margine non è compatibile con un presidio del sito. Inaccettabile è anche il colpevole ritardo con cui solo il 13 febbraio 2017, dopo insistenti richieste, DANECO comunica al Comune che il furto ha causato l'interruzione della fornitura elettrica alla discarica, con la conseguente sospensione della captazione e termodistruzione del biogas. Il Comune si muove senza indugio, ordinando a DANECO di: ripristinare immediatamente il presidio della discarica, ripristinare entro 10 giorni l'alimentazione alle pompe per il campionamento del percolato e ripristinare entro 30 giorni il funzionamento della torcia per la distruzione del biogas. Contemporaneamente viene disposto un servizio di vigilanza della zona da parte della Polizia Municipale. DANECO sinora non ha però eseguito l'ordinanza n. 8, costringendo il Comune ad emanare una nuova ordinanza per realizzare un impianto di allarme e videosorveglianza della discarica.

Sempre più vicino il contributo statale, anche se Pescantina non è un sito di interesse nazionale, per bonificare Cà Filissine senza apporto di rifiuti. Dopo la delibera e l'esame favorevole da parte del MEF manca solo il parere definitivo della Corte dei Conti. Si avvia così a conclusione l'iter iniziato nel luglio 2016 con la modifica legislativa (votata tra i veronesi dai soli parlamentari PD) che ha permesso l'intervento governativo a Pescantina e proseguito sino alla delibera n.55 del CIPE del 1 dicembre 2016 il cui iter è oramai prossimo alla conclusione.

